LA STORIA

[illegible]

L'amara verità di Amadou: altro che Ue, torno in Senegal

Un mediatore culturale attivo in Friuli racconta al giornalista Garau il suo disincanto. Le peripezie in un Paradiso che non c'è. Un libro che alterna conquiste a delusioni

di Anna Dazzan

Chiamatelo paese dei balocchi o del Bengodi, El Dorado, cuccagna o anche Eden. Chiamatelo come volete, ma sappiate che è quello che in tanti cercano ed è in quello che molti sono convinti di arrivare quando raggiungono l'Italia. È stato così anche per Amadou Kane, giunto in Italia agli inizi degli anni Novanta, partendo dal suo amato Senegal. «L'errore enorme che ho fatto venendo qui è aver pensato che qui ci fosse il Paradiso, che potessi guadagnare soldi, diventare ricco. [illegible]»

[illegible]

IL PROGETTO INCLUSIVO DI DAMATRÀ

Altan dona i suoi libri a Speciale normalità

[illegible]

[illegible]

ALLA BIBLIOTECA JOPPI

Luciano Ceschia autobiografico: storie di vivere e fare giornalismo

L'autobiografia di Ceschia

[illegible]

A PALMANOVA

Il flautista Larrieu al Modena: «La globalizzazione ci migliora»

[illegible]

CORMÒNSLIBRI

Gionata e la graphic su Perusini che collaborò con Alzheimer

[illegible]